



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 1

Indice

Settori

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza	p.2-4
Agricoltura, Affari marittimi e Pesca	p.5
Ambiente	p.6
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	p.7
Lavoro e Politiche sociali	p.8
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	p.9
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	p.10
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	p.11
Energia, Servizi digitali e Trasporti	p.12

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli
uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

[Prevenzione e preparazione all'inquinamento marino in mare e a terra](#)

Scadenza: 08.06.2021

[Capitale europea del turismo intelligente 2022](#)

Scadenza: 16.06.2021

[Innovazioni del Green Deal per la ripresa economica](#)

Scadenze: 16/06/2021
06/10/2021

[Soluzione innovativa che permetta di seguire tutti i treni merci commerciali, di tutte le imprese ferroviarie, che coprono l'intera rete europea](#)

Scadenza: 21.09.2021

[Città intelligenti – progetto pilota per laboratori viventi al Joint Research Centre](#)

Scadenza: 31.12.2021

PROGRAMMI

IPA II
INTERREG EUROPE
MED
ADRION
ITALIA-CROAZIA
MCE/CEF
PIANO ECONOMICO DI INVESTIMENTI NEI BALCANI
EFPI
POR FESR MARCHE

Per iscriversi alla Newsletter cliccare [QUI](#).

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

[Prevenzione e preparazione ai rischi transfrontalieri](#)

Scadenza: 08.06.2021

[Premio UE per le donne innovatrici](#)

Scadenza: 30.06.2021

[Premio "Capitale europea dell'Innovazione"](#)

Scadenza: 15.07.2021

[Fondo europeo per gli investimenti - bando per fondi di venture capital per innovazioni sanitarie](#)

Scadenza: 06.01.2024

PROGRAMMI

SALUTE 2014-2020
EaSI
HORIZON 2020
POR FSE MARCHE

REACT EU



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 1

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

La pandemia di Coronavirus ha generato una situazione di crisi sanitaria, economica e sociale senza precedenti nella storia dell'Unione Europea. Nelle ultime settimane, con l'arrivo della seconda ondata di Covid-19, le istituzioni europee hanno adottato una serie di misure che spaziano dall'ambito sanitario a quello economico e sociale per far fronte alla gravità dell'emergenza. Di seguito si propone una sintesi delle principali iniziative adottate dall'UE.

[La Commissione propone una strategia dell'UE per lo sviluppo e la disponibilità delle terapie](#)

Dopo la strategia dell'UE sui vaccini, la Commissione europea integra quest'ultima con una strategia sulle terapie contro il COVID. La strategia ha l'obiettivo di favorire il progresso e la disponibilità di terapie contro il COVID-19, inclusa la sindrome post-COVID (long COVID), mirando a offrire un accesso equo e conveniente a diverse terapie efficaci nel più breve tempo possibile. La diffusione di terapie e diagnostica rimane una priorità assoluta per l'UE, che vuole accelerare in modo significativo il ritorno alla normalità nella vita economica e sociale dell'UE e del mondo.

Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).

[Presentazione dei Piani Nazionali di Recupero e Resilienza](#)

L'UE utilizza l'RRF (Recovery and Resilience Facility), strumento chiave di Next Generation EU, per sostenere le riforme e gli investimenti che favoriranno la ripresa dalla crisi COVID-19 e renderanno gli Stati Membri meglio preparati alle sfide e opportunità poste dalla transizione verde e digitale. L'RRF fornirà 672,5 miliardi di euro, suddivisi in 312,5 miliardi di euro in sovvenzioni e 360 miliardi di euro in prestiti. Per beneficiare dello strumento, è necessario che gli Stati Membri attuino le riforme e investimenti inclusi nei loro piani entro il 2026. La scadenza della presentazione dei piani era stata fissata per il 30 aprile 2021.

Al **21 maggio 2021**, la Commissione Europea ha ricevuto gran parte dei piani nazionali di recupero e resilienza da gran parte degli stati membri, mentre mancano ancora i piani di Estonia, Lussemburgo, Malta e Olanda. L'Italia ha presentato il proprio piano chiedendo 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti. Il PNRR Italia è strutturato in sei aree: 1) digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2) rivoluzione verde e transizione ecologica; 3) infrastrutture per la mobilità sostenibile; 4) istruzione e ricerca; 5) coesione e inclusione; 6) salute. La Commissione valuterà i piani entro i prossimi due mesi sulla base della loro efficacia nell'affrontare le sfide identificate per ogni stato membro nel contesto del semestre europeo e del loro sostegno agli obiettivi climatici (37%) e digitali (20%) della spesa agli investimenti e riforme del PNRR. Seguirà l'approvazione da parte del Consiglio che permetterà l'erogazione di un prefinanziamento del 13% agli Stati membri.

Maggiori informazioni sul PNRR Italia sono disponibili [qui](#).



Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

Presentate le previsioni economiche di primavera 2021

Il **12 maggio** sono state pubblicate le previsioni economiche di primavera 2021. Le previsioni anticipano che l'economia dell'UE crescerà del 4,2% nel 2021 e del 4,4% nel 2022, mentre nell'eurozona questa crescita sarà del 4,3% nel 2021 e del 4,4% nel 2022. Tali dati varieranno tra gli stati membri, ma si stima che tutte le economie dell'UE dovrebbero tornare ai livelli pre-crisi entro la fine del 2022. Grazie soprattutto allo strumento RRF (Recovery and Resilience Facility) si stima che nel 2022 il numero di investimenti pubblici raggiungerà il livello massimo rispetto agli ultimi dieci anni. Si osserva una diminuzione della disoccupazione ed un aumento dell'occupazione nella seconda parte del 2020.

Nell'EU si prevede un passaggio del tasso di disoccupazione dal 7,6% nel 2021 al 7% nel 2022. Per l'Eurozona si tratta di un passaggio dall' 8,4% nel 2021 al 7,8% nel 2022. L'inflazione raggiunge l'1,7% nel 2021 e l'1,3% nel 2022. Il disavanzo aggregato delle amministrazioni pubbliche nell'UE e nell'Eurozona è aumentato in modo significativo da circa 0,5% del PIL nel 2019 a circa il 7% del PIL nel 2020. Il rapporto disavanzo pubblico in entrambe le aree dovrebbe aumentare ulteriormente quest'anno, raggiungendo rispettivamente il 7,5% e l'8% circa del PIL, mentre nel 2022 si dimezzerà a circa il 3,5% del PIL. Il rapporto debito/PIL dell'UE e dell'area dell'euro dovrebbe aumentare ulteriormente quest'anno, raggiungendo un nuovo picco di circa il 95% e il 102% rispettivamente nell'UE e nell'Eurozona, prima di diminuire leggermente nel 2022.

In Italia il PIL reale dovrebbe raggiungere il 4,2% quest'anno, dopo un forte calo dell'8,9% nel 2020. Il tasso di disoccupazione era del 9,2% nel 2020, raggiungerà il 10,2% nel 2021 e il 9,9% nel 2022. L'inflazione, che nel 2020 era del -0,1%, raggiunge l'1,3% nel 2021 e l'1,1% nel 2022. Il disavanzo nominale del governo è aumentato dall'1,6% del PIL nel 2019 al 9,5% del PIL nel 2020. Nel 2021, il disavanzo pubblico dovrebbe ulteriormente aumentare a circa l'11,7% del PIL nel 2021, mentre dovrebbe scendere al 5,8% nel 2022. Dopo un aumento dal 134,6% nel 2019 al 155,8% nel 2020, il rapporto debito pubblico/PIL dovrebbe aumentare ulteriormente fino a circa il 159,8% nel 2021. Nel 2022, il rapporto debito/PIL dovrebbe scendere a circa il 156,6% PIL, grazie alla ripresa economica.

Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

Test antigenici rapidi

Il Comitato per la Sicurezza Sanitaria (HSC) ha [aggiornato l'elenco dei test rapidi antigenici](#) per COVID-19, aggiornando il set standardizzato comune di dati da includere nel risultato dei test COVID-19 e l'elenco comune a 83 test rapidi antigenici, di cui 35 attualmente reciprocamente riconosciuti.

Queste misure sono il risultato della [raccomandazione](#) adottata dalla Commissione il 28 ottobre 2020, che stabilisce i punti essenziali che gli Stati Membri devono prendere in considerazione nelle loro strategie di test, compreso il ricorso a test antigenici rapidi, come la loro portata, i gruppi da considerare prioritari, gli aspetti relativi alla la capacità di effettuare test e alle risorse necessarie e indicazioni relative ai contesti in cui può essere necessario il ricorso ai test antigenici rapidi. Il 21 gennaio 2021 il Consiglio ha adottato una [raccomandazione](#) relativa a un quadro comune per l'uso di test antigenici rapidi. In vista di queste disposizioni, il 17 febbraio 2021 il comitato per la sicurezza sanitaria dell'UE ha approvato l'elenco comune di test antigenici rapidi per il COVID-19, una selezione di test antigenici rapidi per i quali gli Stati membri riconosceranno reciprocamente i loro risultati e un insieme standardizzato comune di dati da includere nei certificati con i risultati dei test.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 1

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

Certificato COVID digitale dell'UE: il Parlamento europeo e il Consiglio raggiungono un accordo sulla proposta della Commissione

Il **20 maggio** la Commissione ha accolto con favore l'accordo politico provvisorio tra il Parlamento europeo e il Consiglio sul regolamento che disciplina il certificato COVID digitale dell'UE. Ciò significa che il certificato (precedentemente chiamato Certificato Verde Digitale) è sulla buona strada per essere pronto alla **fine di giugno**. L'accordo è stato raggiunto a tempo di record appena due mesi dopo la proposta della Commissione. I negoziati sul certificato per la Commissione sono stati condotti dal Commissario Didier Reynders in stretta collaborazione con i vicepresidenti Vera Jourová e Margaritis Schinas e i Commissari Thierry Breton, Stella Kyriakides e Ylva Johansson. Accogliendo con favore questi rapidi sviluppi, il presidente Ursula von der Leyen ha affermato:

“Stiamo mantenendo il nostro impegno per ottenere il certificato COVID digitale dell'UE attivo e funzionante prima dell'estate. I cittadini europei non vedono l'ora di viaggiare di nuovo e l'accordo di oggi significa che saranno in grado di farlo in sicurezza molto presto. Il certificato COVID digitale dell'UE è gratuito, sicuro e accessibile a tutti. Coprirà la vaccinazione, i test e il recupero offrendo diverse opzioni ai cittadini. Rispetta pienamente i diritti fondamentali dei cittadini, compresa la protezione dei dati personali. (...) È ora fondamentale che tutti gli Stati membri proseguano con l'introduzione dei loro sistemi nazionali per garantire che il sistema possa essere installato e funzionante il prima possibile.”

A seguito dell'accordo raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio, è stato stabilito che il certificato COVID digitale dell'UE:

- coprirà la **vaccinazione**, il **test** e il **recupero**;
- sarà disponibile in formato **digitale** e **cartaceo**, a seconda della scelta dei destinatari, e conterrà un QR code firmato digitalmente;
- sarà **gratuito**, sarà **facilmente ottenibile** e **disponibile** anche per le persone vaccinate prima dell'entrata in vigore del Regolamento del Certificato COVID Digitale UE;
- può anche essere utilizzato dagli Stati membri **per scopi nazionali**, se previsto dalla legislazione nazionale.

Inoltre si stabilisce che gli Stati membri si astengano dall'imporre maggiori restrizioni di viaggio a chi possiede un certificato COVID digitale dell'UE, a meno che esse non siano necessarie e proporzionate al fine di salvaguardare la salute pubblica. La Commissione mobilerà 100 milioni di euro per favorire la fornitura di test a prezzi accessibili negli Stati membri.

L'accordo politico dovrà ora essere adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Il regolamento entrerà in vigore il **1° luglio 2021** e includerà un periodo di introduzione graduale di sei settimane per il rilascio dei certificati per gli Stati membri che hanno bisogno di tempo aggiuntivo. La Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri nell'attuazione delle loro soluzioni per il rilascio e la verifica del certificato COVID digitale dell'UE e a garantire supporto tecnico e finanziario per l'attivazione dello sportello.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 1

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

BANDI APERTI

[Prevenzione e preparazione all'inquinamento marino in mare e a terra](#)

Scadenza: 08.06.2021

[Prevenzione e preparazione ai rischi transfrontalieri](#)

Scadenza: 08.06.2021

[Premio UE per la sicurezza dei prodotti](#)

Scadenza: 30.06.2021

AGENDA EVENTI

[Eu Green Week 2021](#)

[31 maggio – 4 giugno 2021](#)

Bruxelles - evento da remoto

[All-Atlantic 2021: Connettersi, agire, cooperare](#)

[2-4 giugno 2021](#)

Bruxelles—evento da remoto

[Proteggere i nostri oceani: la sfida della leadership globale dell'Europa](#)

[16 giugno 2021](#)

Bruxelles - evento da remoto

La Commissione adotta nuovi orientamenti strategici per un'acquacoltura sostenibile e competitiva

Il **17 maggio** la Commissione ha adottato [nuovi orientamenti strategici](#) allo scopo di fornire agli Stati membri e ai portatori d'interessi una visione comune che consentirà lo sviluppo del settore in modo da concorrere agli obiettivi del [Green Deal europeo](#) e alla strategia "[Dal produttore al consumatore](#)". Per sviluppare l'acquacoltura nell'UE la Commissione mira a raggiungere tali obiettivi:

- sviluppare **resilienza e competitività**;
- partecipare alla **transizione verde**;
- garantire l'**accettazione sociale** e **informazioni ai consumatori**;
- rafforzare le **conoscenze** e l'**innovazione**.

Come è stato osservato nel [piano d'azione per l'agricoltura biologica](#), l'acquacoltura biologica, pur essendo un settore relativamente nuovo, ha un rilevante potenziale di crescita. I nuovi orientamenti strategici assumono oggi un ruolo ancora più importante, considerata la capacità del settore acquicolo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo e di perseguire la sostenibilità e la resilienza a lungo termine del settore, soprattutto a seguito della crisi pandemica.

Analizzando le sfide e le opportunità del settore acquicolo dell'UE, gli orientamenti suggeriscono azioni specifiche in ambiti differenti, tra cui l'accesso allo spazio e all'acqua, la salute umana e animale, le prestazioni ambientali, i cambiamenti climatici, il quadro normativo e amministrativo e la comunicazione sull'acquacoltura dell'UE. Tra gli altri obiettivi, la Commissione incentiva gli Stati membri dell'UE a includere un maggiore sviluppo dell'acquacoltura biologica nel riesame (in corso) dei loro piani strategici nazionali per il settore dell'acquacoltura e a promuoverne lo sviluppo attraverso il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA).

Valutazione delle norme UE sugli aiuti di Stato per l'agricoltura, la silvicoltura e le zone rurali

L' **11 maggio** la Commissione europea ha pubblicato un documento di lavoro dei servizi della Commissione che include i risultati di una valutazione delle norme sugli aiuti di Stato per i settori agricolo e forestale e per le zone rurali. La valutazione osserva che, nel complesso, le norme esistenti funzionano bene, si prestano allo scopo e soddisfano le esigenze dei settori interessati. Tuttavia, potrebbe essere necessaria una revisione mirata a chiarire e semplificare determinati concetti ed allineare le norme attuali con le attuali priorità dell'UE, in particolare la [futura politica agricola comune \(PAC\)](#) e il [Green Deal europeo](#).

La valutazione è stata effettuata nell'ambito della revisione in corso delle norme sugli aiuti di Stato per l'agricoltura, la silvicoltura e le zone rurali, ovvero gli [orientamenti dell'UE del 2014 per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali](#). La valutazione ha inteso esaminare la performance delle Linee Guida in vigore da luglio 2014, alla luce dei loro principali obiettivi:

- ridurre al minimo le **distorsioni della concorrenza** e del **commercio** nel settore agricolo e forestale;
- garantire la **coerenza delle norme** sugli aiuti di Stato all'agricoltura **con la PAC** e, in particolar modo, con gli obiettivi di sviluppo rurale nell'ambito della PAC;
- semplificare le **procedure** e ridurre i **costi amministrativi**.

La Commissione procederà con la valutazione d'impatto del riesame effettuato, in vista di una revisione delle norme attualmente in vigore, la cui validità scadrà il **31 dicembre 2022**. All'inizio del 2022, la Commissione pubblicherà una bozza dei nuovi orientamenti.

La valutazione è accessibile a questo [link](#).



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 1

BANDI APERTI

LIFE: Apertura giugno 2021
Scadenza autunno 2021

AGENDA EVENTI

[ECCA 2021 - Serie di webinar sull'adattamento ai cambiamenti climatici](#)
[25-10 maggio/giugno 2021](#)
Bruxelles - evento da remoto

[Settimana verde dell'UE](#)
[1 - 4 giugno 2021](#)
Bruxelles - evento da remoto

[Industrie chimiche circolari per inquinamento zero nelle regioni dell'UE](#)
[8 giugno](#)
Bruxelles - evento da remoto

[ECCA 2021 - 5a conferenza europea sull'adattamento al cambiamento climatico](#)
[22 giugno 2021](#)
Bruxelles - evento da remoto

Ambiente

Presentato il piano di azione per azzerare l'inquinamento di aria, acque e suolo

Il **12 maggio** la Commissione europea ha adottato il piano d'azione dell'UE "Azzerare l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo", in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo. Il piano combina le politiche dell'UE, inclusa la dimensione digitale, allo scopo di ridurre l'inquinamento a livelli che non siano dannosi per la salute umana e gli ecosistemi naturali. A tal proposito vengono stabiliti obiettivi chiave per il 2030:

- migliorare la qualità dell'aria in modo da ridurre del 55 % il numero di morti premature causate dall'inquinamento atmosferico;
- migliorare la qualità dell'acqua riducendo i rifiuti, i rifiuti di plastica in mare (del 50 %) e le microplastiche rilasciate nell'ambiente (del 30 %);
- migliorare la qualità del suolo riducendo del 50 % le perdite di nutrienti e l'uso di pesticidi chimici;
- ridurre del 25 % gli ecosistemi dell'UE in cui l'inquinamento atmosferico minaccia la biodiversità;
- ridurre del 30 % la percentuale di persone che soffrono di disturbi cronici dovuti al rumore dei trasporti;
- ridurre in modo significativo la produzione di rifiuti e del 50 % i rifiuti urbani residui.

Il piano delinea una serie di iniziative e azioni faro:

- allineare ulteriormente gli **standard di qualità dell'aria** con le ultime raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- rivedere le norme relative alla **qualità delle acque**;
- ridurre l'inquinamento del **suolo**;
- rivedere la maggior parte delle **norme dell'UE in materia di rifiuti**;
- promuovere l'**azzeramento dell'inquinamento causato dalla produzione e dal consumo**;
- presentare un quadro di valutazione delle prestazioni ecologiche delle regioni dell'UE per raggiungere l'**inquinamento zero in tutte le regioni**;
- **ridurre le disuguaglianze che incidono sulla salute** provocate dagli impatti a cui sono soggetti i più vulnerabili;
- **ridurre l'impronta dell'inquinamento esterno dell'UE**;
- avviare Living Labs per **soluzioni digitali verdi e inquinamento intelligente zero**;
- consolidare i **centri di conoscenza dell'UE** e riunire i portatori di interessi nella piattaforma istituita in materia di inquinamento zero;
- rafforzare l'**attuazione delle misure di azzeramento dell'inquinamento di concerto** con le autorità interessate.

Durante la **Settimana Verde dell'UE (1-4 giugno 2021)** ci saranno incontri di approfondimento su altre importanti iniziative del Green Deal europeo, come l'azione per il clima, l'imminente strategia per le sostanze chimiche, nonché le iniziative nel campo dell'energia, dell'industria, della mobilità, dell'agricoltura, della pesca, della salute e della biodiversità. La Settimana verde europea 2021 sarà dedicata all'«obiettivo inquinamento zero» e mirerà a favorire un ambiente privo di sostanze tossiche in tutta l'UE. Sosterrà anche la ripresa dal COVID-19, contribuendo a un'economia più sostenibile nell'UE, introducendo posti di lavoro e diminuendo le disuguaglianze sociali.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il presente [link](#).



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 1

BANDI APERTI

Bando Erasmus Azioni chiave 1,2,3

Scadenze varie:
15/06/2021-31/11/2021

Carta Erasmus per l'istruzione superiore CEIS - Procedura leggera

Scadenza: 10.06.2021

Carta Erasmus per l'istruzione superiore CEIS - Procedura completa

Scadenza: 10.06.2021

Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte

Scadenza: 31.12.2021

AGENDA EVENTI

Forum Europeo sulla traduzione 2021 4-5 novembre 2021 Bruxelles - evento da remoto

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

Carta Erasmus per gli istituti superiori

La [carta Erasmus per l'istruzione superiore \(CEIS\)](#) fornisce il quadro generale agli istituti superiori per svolgere attività di collaborazione a livello europeo e internazionale all'interno del programma Erasmus+. Gli istituti superiori che abbiano sede in un paese partecipante al programma e che vogliono partecipare ai programmi di mobilità negli studi e/o collaborazione per promuovere l'innovazione e lo scambio di buone pratiche, deve essere in possesso della CEIS. Per verificare la conformità alla CEIS, gli istituti devono consultare le apposite [linee guida](#).

Il rilascio della CEIS prevede due procedure di candidatura separate: una procedura leggera per gli istituti superiori che abbiano partecipato alle attività Erasmus + in bandi pubblicati dal 2017 e che siano conformi ai principi CEIS e una procedura completa per i nuovi applicanti e per quelli inattivi notificati dalla loro agenzia nazionale Erasmus + che sono stati selezionati per la procedura completa. È possibile consultare questo [link](#) per la procedura leggera e questo [link](#) per la procedura completa.

Programma Erasmus +. Bandi azione chiave 1-2-3

L'Unione Europea ha rinnovato il proprio impegno nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport pubblicando il nuovo programma **Erasmus+** per il periodo 2021-2027. Tali settori sono considerati di importanza strategica dall'UE, che ha come obiettivo la creazione di una cittadinanza europea con una formazione e un'istruzione inclusiva e di alto livello. Per raggiungere gli obiettivi citati, il programma Erasmus+ è stato strutturato in tre azioni chiave da conseguire nel periodo 2021-2027:

- **Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento**
- **Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**
- **Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione**

Le prossime scadenze per i Bandi 1,2,3 sono elencate di seguito:

Azione chiave 1

- Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e per adulti: **19 ottobre 2021**.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **5 ottobre 2021**.

Azione chiave 2

- Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione, gioventù (ONG europee): **15 giugno 2021**.
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **17 giugno 2021**.
- Partenariati su piccola scala nei settori istruzione, formazione e gioventù: **3 novembre 2021**.
- Partenariati su piccola scala nel settore dello sport: **17 giugno 2021**.
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2021**.
- Accademie degli insegnanti Erasmus: **7 settembre 2021**.
- Azione Erasmus Mundus: **17 giugno 2021**.
- Alleanze per l'innovazione: **7 settembre 2021**.
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: **1 luglio 2021**.
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **17 giugno 2021**.

Azione chiave 3

Giovani europei uniti: **24 giugno 2021**.

Azioni Jean Monnet

Per tutte le azioni: **2 giugno 2021**.

Per consultare il Bando Erasmus+ 2021 cliccare [qui](#).



BANDI APERTI

Corpo di Solidarietà Giovani

Scadenze: 28/05/2021
5/10/2021

Misure di informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori

Scadenza: 09.06.2021

Invito a presentare proposte per prevenire e combattere la violenza di genere e la violenza contro i bambini

Scadenza: 15.06.2021

Memoria europea

Scadenza: 22.06.2021

Supporto al dialogo sociale

Scadenza: 30.06.2021

Informazione, consultazione e partecipazione di rappresentanti di imprese

Scadenza: 27.07.2021

Invito a presentare proposte per proteggere e promuovere i diritti del bambino

Scadenza: 07.09.2021

Invito a presentare proposte per sovvenzioni per azioni a sostegno delle persone sospettate o accusate di reato e i diritti delle vittime di reato

In apertura

Scadenza: 09.09.2021

Lavoro e Politiche sociali

Vertice sociale di Porto

Il **Vertice Sociale di Porto** si è tenuto il **7-8 maggio** ed ha impegnato i leader europei a conseguire l'obiettivo di costruire un'Europa più inclusiva e sociale per il 2030. Durante il Summit, la Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, il Presidente del Parlamento europeo Sassoli, il Primo ministro portoghese Costa che detiene attualmente la presidenza del Consiglio dell'UE, la parti sociali europee e le organizzazioni della società civile hanno sottoscritto la [Dichiarazione di Porto](#). I leader europei si sono dunque impegnati a conseguire entro il 2030 i tre obiettivi principali che la Commissione UE aveva fissato nel [piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali](#) nel **marzo 2021**:

- raggiungere l'**occupazione** di almeno il 78% della popolazione tra i **20 e i 64 anni**;
- assicurare la frequenza di **corsi di formazioni annuali** di almeno il 60 % di tutti gli adulti;
- ridurre di almeno 15 milioni il numero delle **persone a rischio povertà e esclusione sociale** e di 5 milioni di **bambini a rischio povertà**.

Il vertice di Porto ha segnato un momento cruciale per la promozione dei diritti sociali: le parti coinvolte hanno dato nuovo impulso all'attuazione del piano d'azione e a perseguire obiettivi nazionali ambiziosi che potranno contribuire agli obiettivi europei. Questo impegno aiuterà l'Europa ad affrontare le trasformazioni derivanti dai nuovi sviluppi in campo sociale, digitale, economico, ed ambientale, ma anche a fornire una soluzione alle conseguenze socioeconomiche generate dalla pandemia COVID-19.

In occasione del Summit sociale, la **Presidente della Commissione europea** Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Gli obiettivi sociali dell'Europa devono andare di pari passo con quelli verdi e digitali. Vogliamo avvicinarci alla piena occupazione, fare in modo che un maggior numero di europei abbia accesso alle competenze di cui ha bisogno e garantire pari opportunità a tutti i cittadini in un'economia più digitale e sostenibile. Il vertice sociale di Porto rappresenta il nostro impegno congiunto a costruire un'Europa sociale che sia adatta all'epoca in cui viviamo e che funzioni per tutti."

La dichiarazione della Presidente della Commissione è stata seguita dall'intervento del Primo ministro portoghese António **Costa**: "L'Impegno di Porto è un impegno verso il futuro e la speranza. Oggi siamo giunti alla conclusione che potremo realizzare società più prospere ed eque solo se, oltre a conseguire gli obiettivi climatici e digitali che ci siamo prefissati, attueremo il nostro pilastro sociale."

Il **Pilastro europeo dei diritti sociali** è stato proclamato nel novembre 2017 in occasione del vertice di Göteborg e stabilisce 20 principi fondamentali divisi in tre capitoli che mirano a costruire un'Europa equa, inclusiva e ricca di opportunità:

- 1) pari opportunità e accesso al mercato del lavoro;
- 2) condizioni di lavoro eque;
- 3) protezione sociale e inclusione.

I 20 principi guidano verso un'Europa più inclusiva e sociale, un obiettivo che la Commissione ha proposto di realizzare attraverso la definizione di una serie di iniziative concrete nel piano d'azione. L'attuazione del piano d'azione rimane sotto responsabilità degli Stati membri, mentre spetta alla Commissione l'attività di monitoraggio, specialmente attraverso il Semestre europeo.

Per consultare il Pilastro europeo dei diritti sociali cliccare [qui](#).



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 1

BANDI APERTI

[Premio EIC Horizon per un "lancio spaziale europeo a basso costo"](#)

Scadenza: 01.06.2021

[CEI Accelerator 2021](#)

Scadenza: 09.06.2021

[Tecnologie digitali e sanitarie strategiche](#)

Scadenza: 09.06.2021

[Capitale europea del turismo intelligente 2022](#)

Scadenza: 16.06.2021

[EIC Accelerator Open 2021](#)

Scadenza: 16/06/2021
06/10/2021

[Innovazioni del Green Deal per la ripresa economica](#)

Scadenza: 16/06/2021
06/10/2021

[Premio UE per le donne innovatrici](#)

Scadenza: 30.06.2021

[DIGITbrain Open Calls](#)

Scadenza: 30.06.2021

[Formazione e istruzione sul calcolo ad alte prestazioni](#)

Scadenza: 01.07.2021

[Premio "Capitale europea dell'Innovazione"](#)

Scadenza: 15.07.2021

[Miglioramento delle competenze nel campo delle relazioni industriali](#)

Scadenza: 15.07.2021

[Premio per la strategia di approvvigionamento innovativo](#)

Scadenza: 29.07.2021

[Sovvenzioni avanzate del CER](#)

Scadenza: 21.08.2021

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Prima](#)

Scadenza: 21.09.2021

[EIC Transition Open 2021](#)

Scadenza: 22.09.2021

[Premio EIC Horizon per "Fuel from the Sun: Artificial Photosynthesis"](#)

Scadenza: 06.10.2021

[Invito a manifestare interesse per il progetto "Living Labs" del Centro comune di ricerca \(JRC\) dell'UE](#)

Scadenza 31.12.2021

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione

La Commissione aggiorna la strategia industriale dell'UE

Il **5 maggio 2021** la Commissione ha pubblicato la strategia industriale europea, aggiornando le proposte presentate nel marzo 2020, pubblicate appena un giorno prima che il Covid-19 venisse dichiarato pandemia dall'OMS, e integrando gli aspetti considerati più necessari, unitamente agli insegnamenti tratti dalla crisi Covid-19. La strategia industriale aggiornata si concentra sui seguenti obiettivi:

1. Rafforzare la resilienza del mercato unico

Il COVID-19 ha compromesso le opportunità derivanti dal mercato unico e dalla libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali. Per questo motivo la nuova strategia intende:

- proporre uno strumento per le emergenze nel mercato unico, volto a garantire il mantenimento dei benefici del mercato unico nel caso di crisi future;
- rafforzare il mercato unico, attraverso l'armonizzazione delle norme per i servizi essenziali alle imprese e la mobilitazione di ingenti investimenti a sostegno delle PMI;
- rafforzare il monitoraggio del mercato unico.

2. Rafforzare l'autonomia strategica dell'UE

La pandemia ha generato una più ampia consapevolezza della necessità di aumentare l'autonomia strategica aperta in settori chiave, come quello tecnologico e industriale. La Commissione propone:

- una diversificazione dei Partenariati internazionali al fine di aumentare le capacità di risposta;
- un incoraggiamento delle alleanze industriali per accelerare le attività che non si svilupperebbero altrimenti;
- un monitoraggio delle dipendenze strategiche.

3. Accelerare la duplice transizione

La strategia industriale del 2020 includeva un insieme di azioni a favore della transizione verde e digitale dell'industria dell'UE, in gran parte già adottate o iniziate. La pandemia ha tuttavia gravato pesantemente su questa trasformazione. Per velocizzare la duplice transizione, la Commissione intende:

- stabilire dei percorsi di transizione in collaborazione con l'industria e le parti interessate per individuare le azioni necessarie per realizzare la duplice transizione;
- sostenere gli Stati membri in progetti comuni volti a massimizzare gli investimenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- analizzare e affrontare le sfide del settore dell'acciaio, al fine di garantire un'industria pulita e competitiva;
- sostenere i partenariati Orizzonte Europa a favore della ricerca e dell'innovazione e della transizione verde;
- collaborare con gli Stati membri nell'accelerazione degli investimenti nelle energie rinnovabili e nelle reti elettriche rimuovendone gli ostacoli.

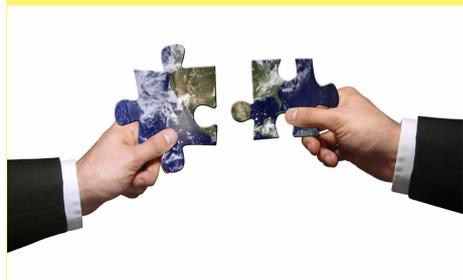
La nuova strategia industriale è disponibile a questo [link](#).

La Commissione adotta l'approccio globale alla ricerca e all'innovazione

Il **18 maggio** la Commissione ha adottato una [Comunicazione](#) sull'approccio globale alla ricerca e all'innovazione, la strategia con cui l'UE intende sostenere i partenariati internazionali in materia di ricerca e innovazione e contribuire a rendere le nostre società più verdi e digitali.

La nuova strategia si basa su due obiettivi principali. Innanzitutto, intende creare **un ambiente di ricerca e innovazione incentrato su regole e valori e che sia anche aperto per definizione**, cercando di riunire i ricercatori e gli innovatori di tutto il mondo in partenariati multilaterali volti a fornire soluzioni innovative. In secondo luogo, intende promuovere **la reciprocità e la parità di condizioni nella cooperazione internazionale per le attività di ricerca e innovazione**.

La cooperazione internazionale nelle attività di ricerca e innovazione avviene in un contesto internazionale mutato, in cui le tensioni geopolitiche sono aumentate e in cui i valori fondamentali vengono messi in discussione. L'UE si prefigge l'obiettivo di dare l'esempio, sostenendo il multilateralismo, l'apertura e la reciprocità nella cooperazione con il mondo.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 1

BANDI APERTI

[Prevenzione e preparazione ai rischi transfrontalieri](#)

Scadenza: 08.06.2021

[Esercitazioni sul meccanismo unionale di protezione civile](#)

Scadenza: 08.06.2021

[Invito a presentare proposte per promuovere l'uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione](#)

Scadenza: 15.06.2021

[Invito a presentare proposte per accordi quadro \(CERV-2021-OG-FPA\)](#)

Scadenza: 22.06.2021

[Sovvenzioni di funzionamento a partner quadro attivi nel settore dei valori dell'Unione](#)

Scadenza: 29.06.2021

[Interreg Europe: bando per attività supplementari di scambio di esperienze sull'impatto della COVID-19](#)

Scadenza: 02.07.2021

[Invito a presentare proposte per gemellaggi tra città e reti di città](#)

Prossima apertura
Scadenza: 26.08.2021

AGENDA EVENTI

[Giornata dell'iniziativa dei cittadini europei: 10a edizione](#)

3-4 marzo 2021

Bruxelles - evento da

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

Sondaggio CDR e OCSE sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Il Comitato europeo delle Regioni (CDR) e l'OCSE intendono svolgere un'indagine sui progressi compiuti dalle città e dalle regioni nell'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), valutare l'impatto della pandemia COVID-19 sull'attuazione degli OSS e analizzare come un approccio territoriale agli OSS possa aiutare le città e le regioni ad attuare strategie di ripresa a lungo termine.

La partecipazione al sondaggio aiuterà a mostrare alle istituzioni dell'UE e ai governi nazionali il continuo impegno delle regioni e delle città sugli OSS e fornirà indicazioni su come utilizzare questi obiettivi per attuare le rispettive strategie di ripresa e resilienza.

La consultazione si rivolge solo ai governi subnazionali e sarà aperta fino all'**11 giugno 2021**.

Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).

Conferenza sul Futuro dell'Europa

Il **9 maggio 2021**, Giornata dell'Europa, si è tenuto presso il Parlamento europeo a Strasburgo l'evento inaugurale della Conferenza sul futuro dell'Europa. Sono intervenuti il Presidente del Parlamento Sassoli, la Presidente della Commissione Von der Leyen e il Primo ministro portoghese Costa in rappresentanza delle principali istituzioni europee. La Presidente della Commissione Von der Leyen ha sottolineato la necessità di rendere la Conferenza sul futuro dell'Europa non solo un esercizio intellettuale ma un'opportunità per tutti gli europei di raccogliersi intorno a un'ambizione comune per il futuro dell'Europa.

La Conferenza sul futuro dell'Europa muove in direzione di un maggiore coinvolgimento dei cittadini, nell'idea che chiunque in Europa possa condividere le proprie idee e contribuire a plasmare il futuro dell'Europa. La Conferenza dovrebbe concludersi nella **primavera del 2022**, nell'ambito del semestre di Presidenza francese del Consiglio dell'UE.

Il Discorso tenuto dalla Presidente della Commissione è consultabile [qui](#).

Dialogo locale a Strasburgo nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa

Il **9 maggio** si è tenuto un dialogo locale a Strasburgo nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa. Rappresentanti delle istituzioni dell'UE, associazioni territoriali e giovanili e leader locali e regionali hanno discusso su come rafforzare la legittimità democratica della Conferenza sul futuro dell'Europa. Il dialogo locale è stato organizzato dal Comitato europeo delle regioni insieme al governo francese, la città di Strasburgo e le principali associazioni territoriali francesi - regioni, l'Assemblea dei dipartimenti francesi e l'associazione dei sindaci francesi. I partecipanti hanno approvato una lettera aperta indirizzata a tutti i leader locali invitandoli a organizzare dialoghi locali e unirsi a una rete di consiglieri regionali e locali dell'UE avviata dal CdR.

Il presidente del Comitato europeo delle regioni Apostolos Tzitzikostas, ha sottolineato: "Dobbiamo rilanciare il progetto europeo migliorandone il funzionamento democratico. (...) La Conferenza offre un'opportunità unica per rafforzarlo, ma può funzionare solo se va oltre Bruxelles e le capitali. Gli enti locali e regionali sono i migliori alleati che l'Unione potrebbe avere per rendere la Conferenza un successo. Ora più che mai, dobbiamo cogliere questa opportunità per riavviare e avvicinare l'Europa ai suoi cittadini".

Anche le altre istituzioni hanno sottolineato l'importanza degli enti locali nel rafforzare il funzionamento democratico della Conferenza sul futuro dell'Europa. Il vicepresidente della Commissione europea responsabile per la democrazia e la democrazia, Dubravka Šuica, ha osservato come il successo della Conferenza potrà essere misurato sulla base dei risultati che verranno conseguiti collettivamente e, particolarmente, a livello delle regioni e città. L'eurodeputato e copresidente del Comitato esecutivo della Conferenza sul futuro dell'Europa, Guy Verhofstadt, ha dichiarato che è grazie soprattutto al ruolo delle regioni che i cittadini potranno essere coinvolti e contribuire a plasmare il futuro europeo. Il segretario di Stato portoghese per gli affari europei Ana Paula Zacarias ha sottolineato l'importanza delle autorità regionali e locali nell'avvicinare i cittadini e coloro che normalmente non partecipano ed esprimono le loro opinioni.

Maggiori informazioni sul dibattito organizzato dal Comitato europeo delle regioni sono reperibili [qui](#).



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 1

BANDI APERTI

Tecnologie digitali e sanitarie strategiche

Scadenza: 09.06.2021

Rafforzare la capacità investigativa per combattere meglio il doping nello sport in Europa

Scadenza: 16.06.2021

Lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale dei rifugiati

Scadenza: 16.06.2021

Premio UE per la sicurezza dei prodotti

Scadenza: 30.06.2021

Tecnologia e dispositivi medici: dal laboratorio al paziente

Scadenza: 22.09.2021

Fondo europeo per gli investimenti - bando per fondi di venture capital per innovazioni sanitarie

Scadenza: 06.01.2024

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

La Commissione lancia una consultazione sui medicinali per uso pediatrico e malattie rare

La Commissione ha lanciato una consultazione sui medicinali per uso pediatrico e malattie rare. Le norme dell'UE volte a incentivare lo sviluppo di medicinali per i bambini e per le persone affette da malattie rare sono in vigore da quasi 20 anni. La revisione riguarda le carenze individuate in una recente valutazione e mira a garantire:

- lo **sviluppo di prodotti** che rispondano alle esigenze specifiche dei **bambini e dei pazienti affetti da malattie rare**;
- l'**accesso tempestivo ai medicinali** da parte di questi gruppi;
- l'**efficienza delle procedure** di valutazione e autorizzazione.

La consultazione scade il **30 luglio 2021**. Per partecipare al questionario consultare questo [link](#).

Settimana della Consapevolezza sulla Salute Mentale

Il Joint Research Center della Commissione Europea ha lanciato una **sezione sulla salute mentale** sul suo Health Promotion and Disease Prevention Knowledge Gateway, durante la settimana della Consapevolezza sulla salute mentale tenutasi il **10-16 maggio 2021**. Il Gateway elenca vari fattori associati al rischio di depressione e stress lavorativo, inclusi il reddito, la condizione occupazionale, la precarietà del lavoro o l'appartenenza a gruppi di popolazione vulnerabili. Inoltre fornisce esempi di strategie e politiche che possono aiutare a prevenire una cattiva salute mentale, come l'implementazione di strategie per la diagnosi precoce della depressione, un migliore accesso ai servizi di salute mentale e interventi di salute mentale sul posto di lavoro. Anche le strategie sul posto di lavoro, inclusi modelli di lavoro flessibili e l'attuazione di programmi di salute mentale, possono essere di grande aiuto per promuovere e salvaguardare il benessere mentale.

Il concetto di salute va ben oltre il benessere fisico di un individuo, poiché comprende il benessere mentale e sociale, che sono stati duramente colpiti dalla pandemia del COVID-19. Attraverso il **4° Programma per la Salute**, la Commissione cofinanzia un'azione comune sulla salute mentale con un budget di 5 milioni di euro per attuare una riforma del sistema di salute mentale e un programma nazionale multilivello di prevenzione del suicidio. In questo sforzo si terrà conto delle esigenze specifiche di bambini e adolescenti. Per sostenere al meglio gli Stati membri e impiegare al meglio le risorse disponibili, la Commissione continuerà a incoraggiare lo scambio delle conoscenze e pratiche migliori. Gli Stati membri sono incoraggiati a consultare il [portale dell'UE](#) per le migliori pratiche per la promozione del benessere mentale.

L'UE deve instaurare una più stretta collaborazione con le regioni e le città in campo sanitario

I leader locali e regionali hanno espresso il loro sostegno per un ruolo più incisivo dell'Unione europea in materia di sanità e per i piani dell'UE volti a garantire la stabilità e la sicurezza degli approvvigionamenti di medicinali e attrezzature essenziali. Tuttavia, nel corso della sessione plenaria del Comitato europeo delle regioni del **5, 6 e 7 maggio** sono state adottati dei pareri in cui si afferma che i piani dell'UE per rispondere alle crisi sanitarie sono caratterizzati da una **insufficiente considerazione** dell'importanza degli enti locali e regionali. Se accolte dai legislatori, i pareri impegnerebbero l'Ue a instaurare una maggiore collaborazione con le regioni e la città in campo sanitario.

Nel [Barometro regionale e locale annuale](#) pubblicato nell'ottobre 2020, il Comitato europeo delle regioni aveva identificato differenze rilevanti in campo di assistenza sanitaria tra le regioni dell'UE e anche tra regioni di uno stesso Stato Membro. La salute è il settore in cui gli europei vorrebbero che gli enti regionali e locali avessero un ruolo maggiore sulle decisioni adottate dall'Ue.

Per consultare i pareri cliccare [qui](#).



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 1

Energia, Servizi digitali e Trasporti

BANDI APERTI

[Aumentare l'accesso agli strumenti educativi in aree e comunità con scarsa connettività o accesso alle tecnologie](#)

Scadenza: 15.07.2021

[Soluzione innovativa che permetta di seguire tutti i treni merci commerciali, di tutte le imprese ferroviarie, che coprono l'intera rete europea](#)

Scadenza: 21.09.2021

[Tecnologie per la raccolta e lo stoccaggio di energia](#)

Scadenza: 22.09.2021

[Città intelligenti – progetto pilota per laboratori viventi al Joint Research Centre](#)

Scadenza: 31.12.2021

AGENDA EVENTI

[Affrontare la povertà energetica e l'inquinamento atmosferico](#)

3 giugno 2021

[Riunione del Forum europeo di regolamentazione dell'elettricità](#)

14-15 giugno 2021

[Patto dei sindaci Investment Forum: mercato dei finanziamenti per l'efficienza energetica](#)

15-16 giugno 2021

Attuazione strumento di Connettività digitale—Connectivity Toolbox

L'11 maggio si è tenuta la conferenza del ForumEurope "A green and digital Europe with full-fibre: opportunities, challenges and best practices". La conferenza ha analizzato l'importanza dello strumento del **Connectivity Toolbox** sulla velocità di implementazione completa della fibra, nonché i principali vantaggi che il passaggio dal rame alla fibra può portare, sia in termini di sostenibilità che anche di crescita socioeconomica in tutta l'Europa.

Il Connectivity Toolbox è lo strumento che viene proposto nella [raccomandazione](#) della Commissione europea del settembre 2020 affinché gli Stati membri promuovano gli investimenti necessari a introdurre infrastrutture di connettività a banda larga ad altissima capacità. A tal proposito è stato istituito nell'ottobre 2020 il "Connectivity Special Group" come piattaforma di cooperazione, composto dai rappresentanti degli Stati membri responsabili nel settore delle comunicazioni elettroniche e dalla Commissione. La raccomandazione ha stabilito chiari traguardi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, per cui gli Stati membri si sono impegnati a:

- **identificare e condividere** tra loro e con la Commissione le **migliori pratiche** entro il 20 dicembre 2020;
- **concordare un pacchetto di strumenti per la connettività dell'Unione** entro il 30 marzo 2021;
- fornire alla Commissione una **tabella di marcia** per l'attuazione del Toolbox entro il 30 aprile 2021;
- riferire sull'attuazione del Toolbox alla Commissione europea entro la fine di aprile 2022.

Il **pacchetto di strumenti per la connettività dell'UE** è stato concordato dagli Stati membri dell'UE il 25 marzo 2021 e include l'insieme delle migliori pratiche per il lancio tempestivo del 5G e della banda larga veloce. Tali misure includono, ad esempio, esenzioni di autorizzazione per alcune opere civili; un unico portale online per rendere disponibili tutte le informazioni necessarie su permessi, opere civili e infrastrutture; incentivi finanziari nelle aste dello spettro per gli investimenti nelle reti; e misure che supportano la connettività wireless per consentire l'uso di tecnologie dirompenti e macchinari intelligenti nei settori manifatturiero e industriale.

Il link al Toolbox è consultabile [qui](#).

Accelera la marcia verso una copertura capillare dell'Europa in fibra ottica

Secondo il nuovo rapporto Fiber Market Panorama realizzato da IDATE per l'associazione europea della fibra Ftth (Fiber To The Home) Council Europe, si è recentemente assistito ad un'accelerazione della copertura dell'Europa in fibra ottica. Nel periodo compreso tra settembre 2019 e settembre 2020 la copertura è passata dal 49,9% al 52,2% in Ue e Regno Unito. Gli stati membri che hanno guidato tale cambiamento sono stati la Francia (con 4,6 milioni di case connesse in più), l'Italia (+2,8 milioni), la Germania (+2,7 milioni) e il Regno Unito (+1,7 milioni). In Ue e Regno Unito sono 98 milioni le abitazioni cablate in modalità FTTH-FTTB (Fiber To The Home-Fiber To The Building), con una copertura del 43,8% a settembre 2020 rispetto al 39,4% dell'anno precedente. In Italia nel periodo settembre 2019-settembre 2020 si registravano 2,8 milioni di abitazioni connesse in più, una crescita che ha posto il paese al secondo posto in Europa in termini di crescita assoluta e al terzo per crescita in termini percentuali (+34,2%). La copertura in Italia ha raggiunto il 41% o il totale di 11 milioni di abitazioni connesse, avvicinandosi così alla media dell'Europa. In Europa, di 20 Paesi su 39 presi in considerazione, oltre il 50% delle abitazioni sono connesse alla fibra. Tra i Paesi con la copertura migliore figurano Bielorussia, Lettonia e Islanda (tutte e tre oltre il 90%), mentre Belgio (5,6%) e Grecia (9,9%) risultano in fondo alla graduatoria.

Per consultare il rapporto cliccare [qui](#).